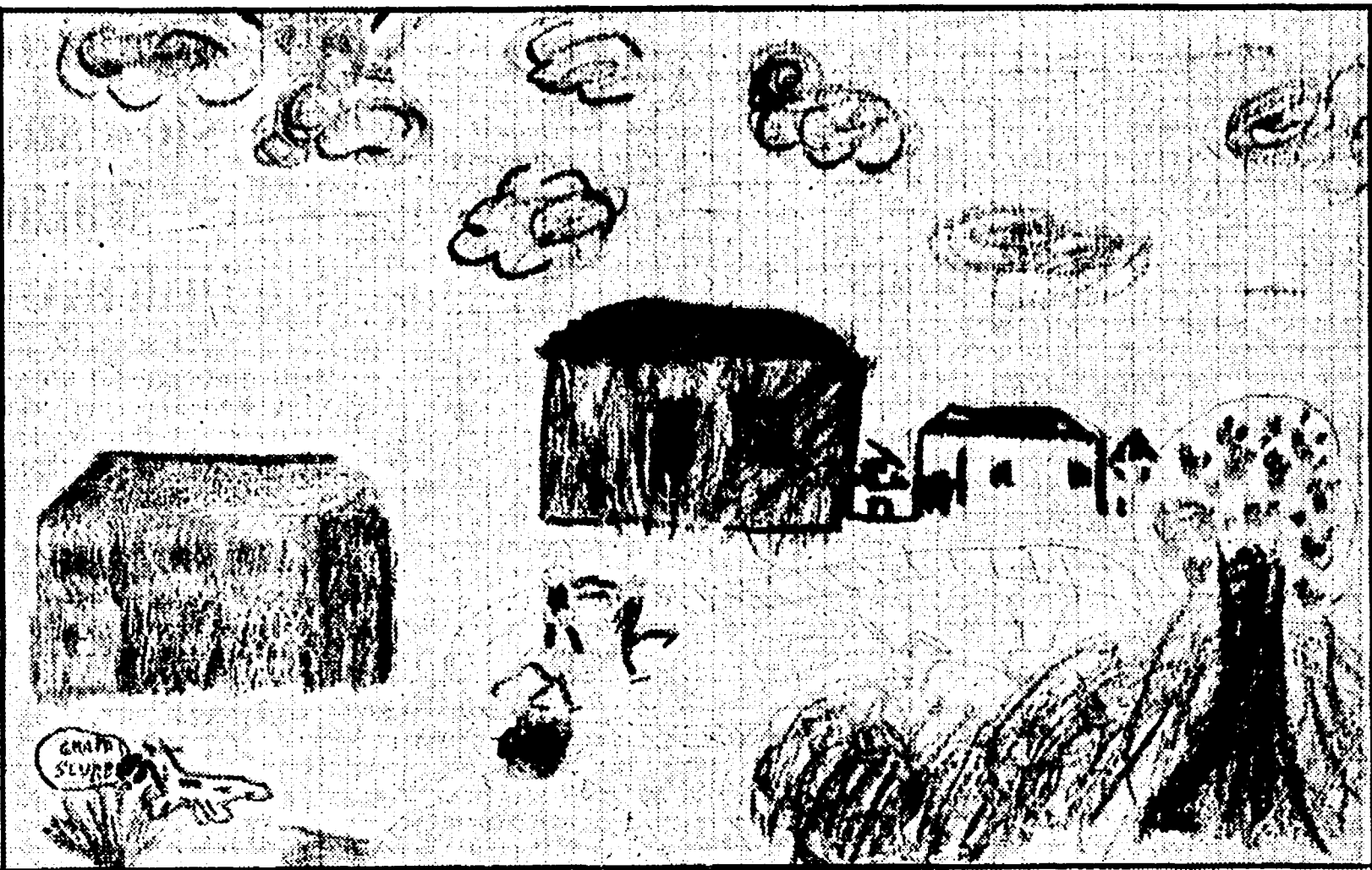


Le cronache dei bambini per l'inchiesta: «Cosa vorrei che cambiasse a casa mia, nella mia scuola, nel mio quartiere, nel mio paese»



Il disegno è di Barbara Palamidessi - 8 anni - via P. Torelli, 23 - Roma

«Ancora oggi studio al lume del petrolio»

La lettera di Martino, alunno undicenne della V elementare, offre molti spunti di riflessione. E' un bambino che vive «in una piccola frazione del sud» e la sua vita è particolarmente pesante.

po la stragrande maggioranza degli alunni della scuola dell'obbligo. Non a caso perciò dedichiamo questa puntata dell'«Inchiesta», alla denuncia di un insegnamento ancora arretrato.

Vorrei avere una mamma che mi svegliasse la mattina. Sono un bambino che ha frequentato la V elementare in una piccola frazione del sud.

blasero i muri, perché non sono adatti ad attaccare le cose. Anche la maestra sarebbe da cambiare perché è un po' pazza; e prende per il mento e per i capelli.

La maestra mi suggeriva: «In URSS manca la li... manca la li...». Ti scrivo per farti conoscere un episodio molto particolare. Quando ho fatto gli esami per passare alla prima media avevo scelto di studiare l'Unione Sovietica.

La maestra mi suggeriva: «In URSS manca la li... manca la li...». Anche se il mio paese è piccolo vorrei che avesse più comodità e giardini per far giocare noi bambini.

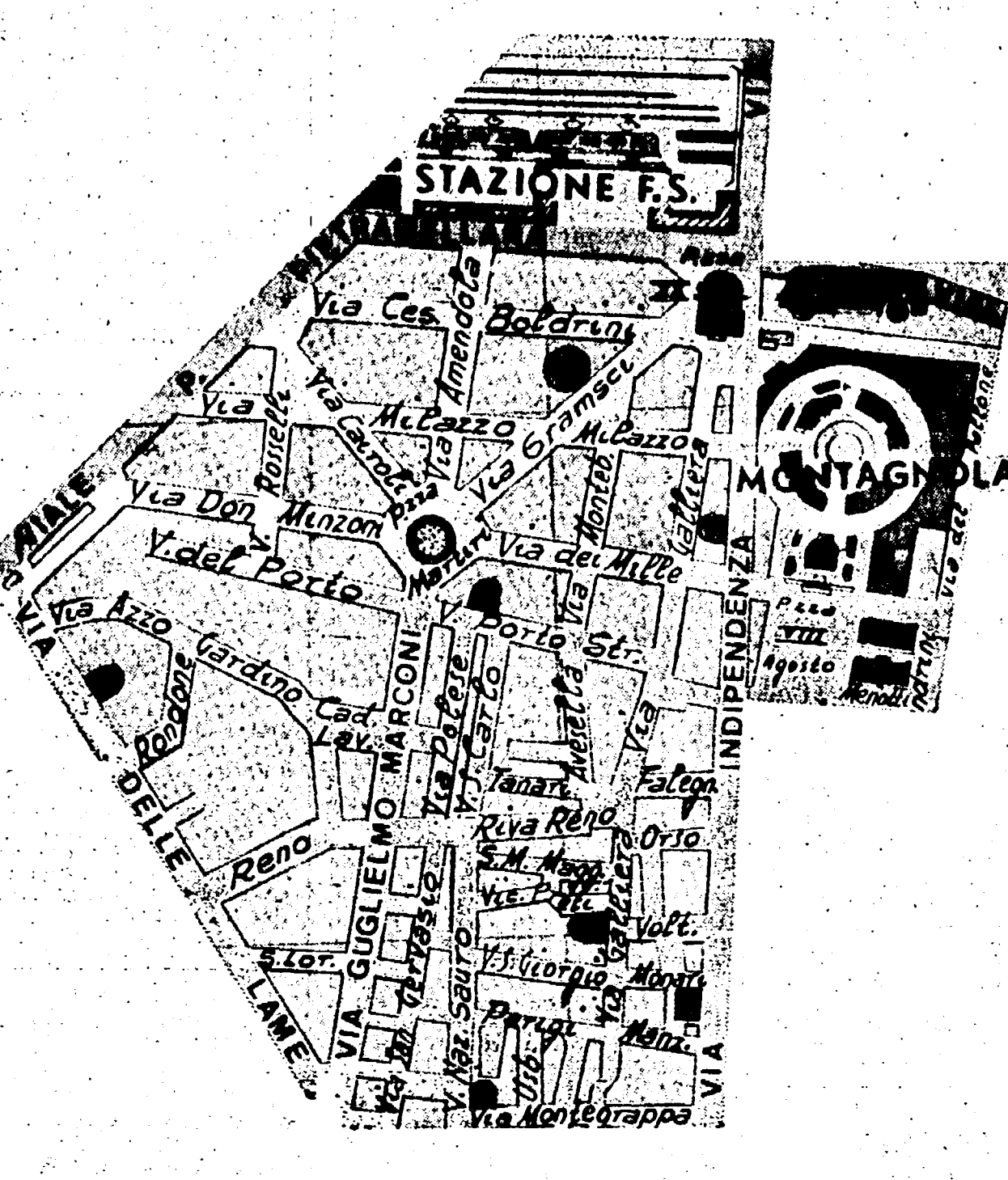
La maestra dovrebbe cambiare perché prende per il mento e per i capelli. A casa vorrei che cambiassero i balconi, perché chi li ha studiati non ha pensato alle esigenze dei bambini.

Mi piacerebbe che la maestra desse meno brutti voti. Siamo nel periodo delle vacanze. In questo mese all'oratorio dei giochi per i ragazzi mi divertivo molto a stare insieme ai bambini della mia età.

U. Ampio dibattito sui problemi dell'informazione

Si estende l'azione per la riforma della RAI-TV e la legge per la stampa

Hanno partecipato giornalisti, editori, pubblicitari ed i compagni Luca Pavolini condirettore dell'Unità, Valori, della direzione del PCI, Fanti, presidente della giunta emiliana - L'azione contro la concentrazione delle testate



Il percorso del corteo

A proposito dell'organizzazione del corteo di domenica 15 settembre, il Comitato organizzatore del Festival nazionale dell'Unità rende noto a tutte le Federazioni le seguenti indicazioni.

Dalla nostra redazione BOLOGNA, 11. La lotta al grave fenomeno della concentrazione delle testate e l'impegno per garantire la pluralità delle voci nell'ambito dell'informazione ha costituito i momenti di fondo dell'ampio dibattito che i compagni della Federazione comunista bolognese hanno organizzato nell'ambito del Festival nazionale dell'Unità.

Il programma di oggi

ATTIVITÀ POLITICA E CULTURALE. Ore 9,30: Sala dibattiti - Centro internazionale - Convegno nazionale degli amministratori di Regione, Provincia, Comuni e aziende pubbliche sul tema: «Una nuova finanza pubblica».

Messaggi del segretario del CC Xuan Thuy e del direttore del «Nhandan»

Le calorose felicitazioni del Partito e del giornale dei lavoratori vietnamiti

Il compagno Xuan Thuy, segretario del Comitato centrale del Partito dei lavoratori del Vietnam e capo della Commissione per le relazioni esterne del CC del PLV, ha inviato al CC e alla sezione esteri del PCI il seguente messaggio: «In occasione del 50. anniversario della fondazione dell'Unità, siamo felici di rivolgervi i nostri cordiali saluti».

Episodi recenti dimostrano che, anche nel campo della informazione, è possibile progredire. L'esperienza della Gazzetta del popolo, a giudizio di Valori, può «forse» aprire strade diverse, così come il giornale di Nhandan, il patto integrativo della redazione del Messaggero per la prima volta ha condizionato il potere del direttore, ottenendo una costante verifica del suo atteggiamento e delle sue qualifiche.

La delegazione sovietica ricevuta dal sindaco di Bologna

BOLOGNA, 11. La delegazione dell'URSS al Festival dell'Unità, in corso di svolgimento a Bologna, si è incontrata questa mattina con il sindaco compagno Renato Zangheri. I compagni sovietici Mikhail Ziminian, direttore della «Pravda», e Leonid Popov, segretario regionale di Sverdlovsk, A. Paschenko, segretario regionale di Dnepropetrovsk, e Leonid Popov, funzionario del comitato centrale, sono intrattenuti in lungo e cordiale colloquio con il compagno Zangheri. Erano accompagnati da Piero Clementi, vice direttore amministrativo dell'Unità, e da Bernardino, vice direttore della rivista «Rassegna Sovietica».